

Gran Bretagna, repressione contro Extinction Rebellion: oltre mille attivisti in tribunale

Più di 1.000 persone sono state portate in tribunale per aver partecipato ad una manifestazione, definita “una delle **più grandi repressioni** della storia britannica”, organizzata da **Extinction Rebellion** (XR). XR è un movimento sociopolitico che richiede, anche con metodi non legali, ai governi di attivarsi per affrontare i **problemi legati al collasso ecologico e sociale**. A novembre, XR aveva annunciato che stava pianificando una campagna di disobbedienza civile per smascherare la “**complicità dell’economia politica**” nella crisi ecologica. Quest’ultima, che ha bloccato per giorni Londra, era sostenuta dalle persone che “reindirizzano” **i prestiti delle banche per finanziare progetti sui combustibili fossili** alle organizzazioni che lottano per la giustizia climatica.

XR negli ultimi due anni ha organizzato tre importanti “ribellioni”, nelle quali più di 3.400 persone sono state arrestate - molte di esse accusate per **reati minori** come l’ostruzione di autostrade. Zoë Blackler, che ha supervisionato il processo giudiziario per XR, ha evidenziato che “Provengono **da tutto il paese e da ogni fascia di età**. Ho incontrato medici e autisti, insegnanti e muratori, persino un marinaio mercantile in pensione di 80 anni”. Graeme Hayes, che segue i casi giudiziari XR, ha riconosciuto che la decisione di perseguire così tante persone per reati minori era insolita. “Sembra essere il risultato di pressioni politiche, da parte del **ministro degli Interni, Priti Patel, e della polizia**, che hanno etichettato XR come criminali che minacciano lo stile di vita britannico”.